



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO
DIREZIONE EDILIZIA E BENI CULTURALI

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE PALESTRE
ANNESSE AGLI ISTITUTI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SUPERIORE DELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1

Definizioni, finalità e beneficiari

1. Il presente regolamento disciplina le modalità e le procedure per il rilascio delle concessioni in uso degli impianti sportivi annessi agli Istituti Scolastici di pertinenza della Città Metropolitana di Palermo.
2. La Città Metropolitana di Palermo, al fine di garantire la diffusione della pratica sportiva mette a disposizione della collettività gli impianti sportivi annessi agli edifici scolastici di propria competenza (di seguito Centri Sportivi Metropolitan o Palestre per brevità), in orario extrascolastico con priorità alle attività rivolte a minori, giovani, disabili ed anziani, interessati alla pratica dello sport come servizio sociale ed educativo, per mezzo delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e gli altri soggetti di cui al successivo punto 4.
3. Al fine di migliorare l'offerta formativa degli Istituti Scolastici e la diffusione della pratica sportiva sul territorio, i suddetti impianti possono essere concessi in uso a terzi (di seguito concessionari) secondo le modalità previste dal presente regolamento.
4. Possono chiedere la concessione in uso degli impianti sportivi i seguenti soggetti: Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, Associazioni Polisportive, purché affiliate a Federazioni Sportive Nazionali del CONI e/o a discipline sportive associate, agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, entità ed organismi sportivi riconosciuti dal Comitato Italiano Paralimpico (tutte di seguito Associazioni Sportive).
5. È comunque esclusa la concessione in uso delle palestre a privati per fini di lucro e ogni forma di subaffitto non autorizzato.

Art. 2

Periodo ed orari di utilizzo degli impianti

1. A norma dell'art. 96, comma 4, del D.Lgs n. 297/1994 “gli edifici e le attrezzature scolastiche possono essere utilizzati fuori dall'orario scolastico per attività che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sportiva, sociale e civile”. La Città Metropolitana di Palermo ha facoltà di disporre la temporanea concessione degli impianti sportivi scolastici di propria competenza. A tal fine, Il Dirigente del Servizio competente richiede il parere del Consiglio di Istituto sugli orari in cui le palestre e gli impianti sportivi ubicati negli Istituti Scolastici di pertinenza metropolitana possono essere aperti al territorio mediante concessione a favore dei soggetti indicati al precedente art. 1. Il parere del Consiglio di Istituto dovrà essere espresso e comunicato al competente ufficio della Città Metropolitana entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta.
2. Il parere favorevole del Consiglio di Istituto alla concessione in uso vincola al mantenimento degli orari comunicati per l'intero anno scolastico e non potrà essere modificato, salvo cause di forza maggiore sopravvenute.
3. Nel caso di mancata comunicazione del parere da parte dell'Istituto Scolastico saranno autorizzati gli spazi e gli orari già concessi dai Dirigenti Scolastici nell'anno scolastico precedente.

Art. 3

Durata delle concessioni

1. Il periodo dell'anno oggetto di concessione comprende la durata delle attività sportive delle principali federazioni degli sport di palestra.

2. Le concessioni sono rilasciate dalla Città Metropolitana di Palermo e possono essere di tipo annuale o di breve durata.

3. Le concessioni annuali sono disposte dalla Città Metropolitana per un periodo di norma coincidente con l'anno scolastico.

4. Le autorizzazioni per l'utilizzo temporaneo sono subordinate alla programmazione delle concessioni annuali per evitare usi incompatibili.

Art. 4

Programmazione

1. Il Consiglio Metropolitanò nell'ambito dei suoi poteri di indirizzo individua i criteri di carattere generale cui attenersi per l'assegnazione degli impianti sportivi, ispirandosi ai principi di imparzialità, eguaglianza, garanzia d'accesso a tutti i cittadini e massimo utilizzo, prevedendo che gli stessi siano prioritariamente riservati per:

- garantire opportunità di utilizzo e fruizione degli impianti sportivi a cittadini appartenenti a categorie svantaggiate o in fasi evolutive (bambini, ragazzi, anziani), nonché a quelle associazioni che svolgono attività per favorire la piena inclusione e integrazione di categorie con disagio sociale documentato dalle strutture sanitarie nazionali e/o dai servizi sociali del comune di residenza;
- favorire le associazioni sportive storiche o che comunque sono da tempo nel tessuto sportivo della Città Metropolitana di Palermo, con comprovata capacità organizzativa e con ampia adesione di partecipanti;
- favorire lo sviluppo di attività sportive agonistiche avviate da tempo e riconosciute a vari livelli (nazionale, regionale, provinciale) o che hanno acquisito meriti e risultati sportivi nei campionati e/o tornei federali e degli Enti di Promozione Sportiva;
- favorire un equilibrio nella distribuzione degli orari tra le diverse attività agonistiche e di allenamento, di avviamento, amatoriali, ricreative e sociali.

PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI IMPIANTI

Art.5

Avviso

1. In esecuzione di quanto stabilito nel presente Regolamento, gli impianti sportivi scolastici vengono assegnati mediante concessioni.

2. Ogni anno l'Amministrazione precedente pubblicherà un avviso contenente i termini e le modalità di presentazione delle domande;

3. L'avviso sarà pubblicato per almeno 20 giorni all'Albo pretorio metropolitano e nella sezione Avvisi Pubblici del sito Internet della Città Metropolitana di Palermo.

Art. 6

Domanda e Documentazione

1. La domanda di concessione, redatta sul modulo A, messo a disposizione dall'Amministrazione, firmata dal responsabile legale della società sportiva o di altro organismo associativo previsto dall'art. 1 deve essere rivolta alla Città Metropolitana di Palermo e deve pervenire entro il termine fissato dall'avviso.

2. Le richieste per l'utilizzo temporaneo vanno presentate almeno 15 giorni naturali, consecutivi e continui prima della data di svolgimento o di inizio delle attività.

3. Le domande pervenute oltre i termini sono valutate successivamente alla compilazione dei calendari di utilizzo ed accolte, in subordine a quelle presentate entro il termine stabilito dall'avviso, compatibilmente con la disponibilità residua delle strutture esistenti.

4. Il soggetto richiedente deve indicare nella domanda l'impianto sportivo prescelto.

5. La domanda deve contenere, con dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) dati anagrafici e recapito del richiedente (rappresentante legale), natura e ragione sociale dell'associazione o ente rappresentato, sede legale con indirizzo completo, partita IVA o codice fiscale, recapito telefonico, e-mail del rappresentante legale;
- b) numero di iscritti all'associazione sportiva nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda. L'elenco con i nominativi degli iscritti, certificato dalla federazione o da ente di promozione sportiva, deve essere allegato alla domanda;
- c) numero iscrizione all'albo nazionale C.O.N.I.;
- d) indicazione dell'affiliazione ad un EPS o federazione CONI riconosciuto a livello nazionale con indicazione dei campionati a cui si partecipa.
- e) indicazione analitica di tutte le strutture sportive (sia private che pubbliche) utilizzate dall'associazione nell'anno sportivo precedente;
- f) partecipazione dell'organismo associativo a campionati Federali, nazionali e regionali nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda;
- g) numero di squadre partecipanti ai campionati nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda;
- h) attività giovanile certificata dal C.O.N.I. ;
- i) attività che si intende svolgere nell'impianto sportivo scolastico richiesto, preferenze in relazione ai giorni ed orari d'uso;
- j) indicazione relativa all'utilizzo di un impianto sportivo della Città Metropolitana nei cinque anni scolastici.

6. Alla domanda va allegata dichiarazione sostitutiva (Modulo B) ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 contenente:

- A) di aver preso visione e di accettare il presente regolamento in ogni sua parte;
- B) di sollevare da qualsiasi responsabilità civile e penale la Città metropolitana di Palermo per qualsiasi fatto avvenuto negli spazi coperti e scoperti concessi in uso, come pure da responsabilità per danni e persone, cose, soci o terzi, in dipendenza dell'uso degli stessi locali;
- C) che l'atto costitutivo e lo statuto, già depositati presso la Direzione competente non hanno subito alcuna variazione e che pertanto sono da ritenersi validi per la stagione sportiva;
- D) che tutti i soggetti che partecipano alle attività organizzate dall'associazione sono assicurati con polizza assicurativa garantita dalla Federazione/Ente di promozione sportiva o con carta SPORTASS con oneri a carico del CONI;

- E) che le attività svolte dall'Associazione all'interno degli spazi concessi in uso, sia interni che esterni, corrispondano esclusivamente alle attività indicate nell'apposito atto di concessione e che le stesse non hanno finalità di lucro;
- F) che è fatto assoluto divieto di ingresso al pubblico durante gli allenamenti;
- G) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D, Lgs. 06.09.2011 n. 159 (antimafia)
- H) di essere informato, inoltre, ai sensi del D. Lgs. n. 169/2003 che i dati personali richiesti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo alla concessione per l'utilizzo degli impianti sportivi di competenza metropolitana, .

7. Alla domanda verrà allegata relativamente alle società di cui al punto 4 dell'art. 1 copia dell'atto costitutivo e dello statuto, redatti secondo le normative vigenti, unitamente all'atto di nomina del legale rappresentante, che attestino le finalità dell'associazione e l'assenza di lucro dell'attività del soggetto richiedente (da presentare solo il primo anno se non viene modificato);

8. L'incompletezza della domanda comporta la mancata attribuzione del punteggio relativo al punto della domanda non compilato.

9. Sono inammissibili le domande presentate da associazioni e/ organismi non in regola con i pagamenti per l'utilizzo degli impianti scolastici provinciali negli anni precedenti

Art. 7

Assegnazione e criteri di priorità

1. Ogni soggetto richiedente può presentare fino a 3 distinte domande e non può ottenere una concessione per più di 18 ore settimanali complessive, di cui, rispettivamente, massimo 9 ore per la 1°domanda, massimo 6 ore per la 2° domanda e massimo 3 ore per la 3° domanda (con esclusione del sabato e della domenica), normalmente impiegati per le attività di cui al successivo art. 12.
2. I limiti indicati nel comma 1 possono essere superati, dopo la pubblicazione del piano di assegnazione definitivo, nel caso di impianti sportivi che risultino in tutto, od in parte, non richiesti e/o assegnati.
3. A ciascuna società o associazione è assegnato un punteggio complessivo sulla base dei parametri sotto indicati:

§ Attività sportiva praticata e documentata (con numero allievi iscritti e frequentanti) per tipologia:

- | | |
|--|-----------|
| a) attività documentata con portatori di handicap: | punti 10; |
| b) attività riabilitativa e correttiva: | punti 9; |
| c) attività giovanili: | punti 8; |
| d) attività professionistiche ed agonistiche: | punti 7; |
| e) attività per la terza età: | punti 6; |
| f) attività società senior ed amatori: | punti 4; |
| g) attività motoria per adulti: | punti 2; |

§ Affiliazione ad un Ente di Promozione Sportiva o Federazione CONI riconosciuto a livello nazionale:

L'affiliazione vale 10 punti e dovrà essere certificata dall'Ente di Promozione Sportiva o dalla federazione CONI.

§ Numero degli iscritti alla società sportiva nell'anno sportivo precedente a quello di presentazione della domanda risultante dalla certificazione rilasciata dalla federazione o da Ente di promozione;

- maggiore di 200 iscritti: punti 5;
- maggiore di 151 e fino a 200 iscritti: punti 4;
- maggiore di 100 e fino a 150 iscritti: punti 3;
- maggiore di 50 e fino a 100 iscritti: punti 2;
- maggiore di 15 e fino a 50 iscritti: punti 1;

§. Partecipazione ai campionati

– tipologia di campionato:

- a) partecipazione a ogni campionato nazionali: punti 2;
- b) partecipazione a ogni campionato regionali/locali: punti 1.

§. Fruizione degli impianti sportivi nei precedenti anni scolastici a partire da quello precedente in maniera continuativa e per un massimo di 5 anni

è assegnato un punteggio di 0,5 per ogni anno intero o frazione di anno superiore a 6 mesi.

4. Equivalenza di punteggio

Nel caso di parità del punteggio complessivo di Associazioni richiedenti, risulterà aggiudicataria l'associazione che avrà presentato per prima la domanda come da protocollo in entrata.

Art. 8

Piano di assegnazione generale

1. La Città Metropolitana di Palermo, acquisito il parere della Direzione Tecnica e dei consigli d'Istituto, esaminerà tutte le domande, consultando se necessario gli utenti per eventuali integrazioni, redigendo un piano generale annuale delle concessioni
2. Il piano di assegnazione definitivo degli impianti è approvato dal Dirigente competente con propria determinazione entro il 15 settembre di ogni anno.
3. Nel piano definitivo sono indicati gli eventuali spazi residui. Qualora disponibili possono essere presentate domande per l'assegnazione di tali spazi oltre il limite delle 18 ore previste con le medesime modalità di cui al precedente Art. 6.
4. Il piano di assegnazione è pubblicato sul sito internet della Città Metropolitana di Palermo nella sezione Avvisi.

Art. 9

Canoni e Polizza

1. Per l'utilizzo di ogni impianto sportivo è stabilito un canone orario di Euro 5,00.
2. L'Associazione assegnataria per ottenere la concessione in uso dovrà versare un importo anticipato corrispondente al canone orario moltiplicato per le ore di utilizzo autorizzate. Tale importo viene suddiviso in due distinte rate anticipate :
 - la prima per il periodo compreso tra il rilascio della concessione ed il 31 Dicembre sarà versata prima dell'ottenimento della concessione;

- la seconda per il periodo compreso tra l'1 Gennaio dell'anno successivo e la data dell'ultimo giorno di allenamento, effettuando il pagamento entro il 15 Gennaio.

3. Il versamento del canone potrà essere effettuato ai sensi del decreto semplificazioni D.L. n. 76 del 16/07/2020 esclusivamente attraverso la connettività al nodo nazionale dei pagamenti tramite la il sistema pagoPA disponibile sul sito istituzionale dell'Ente.

4. Tale canone viene richiesto a titolo di compartecipazione alle spese di riscaldamento, consumo elettrico, idrico, lavori di piccola manutenzione ecc.. e verrà reimpegnato in favore degli stessi Istituti Scolastici a fronte di spese operate direttamente dall'Ente. Il canone orario verrà rivalutato ogni due anni se necessario.

5. L'Associazione assegnataria è tenuta, per la concessione di ogni plesso utilizzato, alla stipula di una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a copertura dei rischi derivanti dall'uso dei locali e delle attrezzature impiegate, nella misura non inferiore ad euro 5.000,00. Nella polizza deve essere applicata la piena ed immediata disponibilità della somma per il ripristino diretto da parte della Città Metropolitana di Palermo dei danni arrecati, ove non provveduto nel termine di gg. 10 da parte del concessionario. Nel caso di utilizzo della suddetta polizza, la stessa dovrà essere reintegrata all'importo originario, a cura del concessionario, entro il termine di 30 giorni.

Art. 10

Rilascio della concessione

1. Le concessioni sono rilasciate dal Dirigente della Direzione competente.

2. Entro il termine di gg 15 dalla pubblicazione del Piano di assegnazione, l'Associazione dovrà far pervenire all'Ufficio competente della Città Metropolitana: polizza fidejussoria e copia del verbale di sopralluogo per le interferenze, redatto dall'Istituto, a firma del Dirigente Scolastico e del legale rappresentante dell'Associazione. Si procederà d'ufficio alla verifica dell'avvenuto versamento relativo alla prima rata dell'importo dovuto come canone orario.

Trascorso infruttuosamente tale termine, la domanda sarà rigettata e gli spazi già autorizzati si renderanno disponibili.

3. La concessione ha validità per tutta la stagione scolastica che di massima è prevista per il periodo compreso tra 15 settembre e il 30 giugno dell'anno successivo.

4. La Direzione competente della Città Metropolitana di Palermo, non appena in possesso della documentazione di cui all'art. 6, concederà in uso l'impianto sportivo adottando la relativa determinazione dirigenziale che sarà trasmessa, sia al concessionario che al Dirigente Scolastico, il quale ultimo autorizzerà l'accesso alla struttura, dopo che saranno concordate le modalità di accesso.

5. Il concessionario potrà usufruire delle attrezzature di pertinenza dei locali dati in uso purché ne faccia espressa richiesta al Dirigente Scolastico e previa verifica delle attrezzature con sottoscrizione di apposito inventario.

6. Il concessionario si obbliga ad usare la palestra con tutte le cautele necessarie, in rapporto all'attività svolta, per evitare danni di qualsiasi genere; terrà comunque sollevati la Città Metropolitana di Palermo e l'Istituto scolastico da ogni qualsiasi responsabilità – interamente e senza riserve ed eccezioni – per danni che derivassero a persone e/o cose, tanto all'interno quanto nelle pertinenze dei locali concessi, dall'uso della palestra e delle attrezzature, con risarcimento,

quindi, dei danni che si dovessero verificare in conseguenza ed in dipendenza della concessione, da chiunque o comunque provocati.

7. Il Dirigente Scolastico concorderà con il concessionario un protocollo d'intesa apposito per le modalità di apertura e chiusura dei locali in questione. Il concessionario effettuerà un versamento, direttamente all'Istituto Scolastico, quantificato in Euro 5,00 quale canone orario per l'utilizzo dell'impianto a compartecipazione delle spese di gestione relative al personale della scuola che effettua il servizio di vigilanza ed il servizio di pulizia ed altresì, concorderà eventuali modalità d'uso particolari ed integrative alle precedenti, consegna, custodia etc..

8. Ai sensi del D. Lgs 81/2008 le Società, qualora obbligate, dovranno presentare un DVR (Documento valutazione di rischi) per le attività svolte all'interno dell'impianto sportivo. A sua volta l'Istituto dovrà presentare un apposito DVRI (Documento valutazione di rischi per le interferenze) del quale utente dovrà avere cognizione.

Art. 11

Rinuncia, sospensione, recesso e revoca

1. Le associazioni sportive possono ridurre l'orario concesso definitivamente, mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata. Possono altresì rinunciare alla concessione in qualsiasi momento previa tempestiva comunicazione.

2. Le somme versate non potranno essere oggetto di rimborso.

3. Il concessionario è tenuto ad accettare eccezionali sospensioni temporanee della concessione per manifestazioni di particolare rilievo pubblico, programmate dall'Ente concedente.

4. Fino ad un massimo di dieci giorni annui, per esigenze dell'Istituto Scolastico (eventi, manifestazioni, e progetti di breve durata) Il Dirigente del Servizio competente, di concerto con il Dirigente Scolastico, potrà sospendere le concessioni.

5. La Città Metropolitana di Palermo si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di revocare le concessioni all'uso degli impianti sia per pubblica necessità che per motivi di pubblico interesse, nonché quando l'impianto non presenti le condizioni di agibilità per sopravvenuti eventi straordinari e naturali. L'Ente al fine di migliorare o preservare con adeguata manutenzione gli impianti, si riserva la facoltà, sentite le associazioni interessate, di interrompere lo svolgimento delle attività trasferendo le stesse, ove possibile, in un impianto alternativo.

6. La concessione potrà essere revocata dall'Ente in qualsiasi momento per giustificati motivi disciplinari, in particolare: su richiesta motivata dell'Istituto Scolastico, per trasgressione delle regole del presente regolamento, per danneggiamento intenzionale degli impianti sportivi e per grave ritardo nei pagamenti.

7. Saranno revocate le concessioni alle associazioni sportive che cedono il proprio monte ore a terzi a qualsiasi titolo.

8. Qualora la concessione venga revocata definitivamente, il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento dell'intero canone relativo all'anno scolastico di riferimento. Alla revoca della concessione in uso degli impianti si provvede con atto del Dirigente del Servizio competente.

Art. 12

Gare e campionati

1. È ammessa l'attività agonistica solo ed in quanto gli impianti sportivi risultino agibili ed omologati per tale attività sportiva.
2. La concessione degli impianti sportivi per la disputa di campionato si colloca o nei giorni di concessione ordinaria o in turni straordinari del sabato e della domenica.
3. Qualora i concessionari abbiano la necessità di utilizzare gli impianti sportivi nelle giornate di sabato, domenica o altra giornata festiva, per l'espletamento di gare di campionato, partite non previste in calendario o amichevoli, devono presentare domanda scritta alla Città Metropolitana di Palermo con preavviso di almeno 20 giorni rispetto alla data prevista di inizio campionato, con l'indicazione precisa di date, orari ed altre informazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione.
4. È cura della società trasmettere tempestivamente il calendario delle gare di campionato della Federazione di appartenenza e delle partite amichevoli.
5. Per esigenze di campionato e previa autorizzazione della Città Metropolitana, si possono disputare gare e partite in giornate diverse da quelle oggetto di concessione.
6. Le partite di campionato hanno la priorità rispetto alle partite amichevoli.
7. Il canone orario per lo svolgimento delle gare viene quantificato in Euro 10.00 da versare secondo le modalità dell'art. 9 punto 3, annotando come causale " versamento uso palestra Istituto..... per gare di campionato.

Art. 13

Concessioni temporanee o gratuite

1. L'Ente, una volta determinato il calendario annuale delle attività, potrà concedere gli impianti agli utenti, dietro presentazione di regolare domanda, nei casi di attività occasionali che si svolgono dal lunedì alla domenica con pagamento della quota corrispondente in base al tariffario d'uso.
2. L'Ente potrà altresì concedere a titolo gratuito gli impianti quando ravvisi il particolare valore sociale, culturale delle attività o particolari manifestazioni sportive, previa istanza alla Città Metropolitana di Palermo e per conoscenza all'Istituto Scolastico interessato, fermo restando quanto disposto dall'art.6 (con esclusione del canone orario) del presente regolamento.

Art. 14

Modalità d'uso degli impianti

1. Le società sportive o gli altri organismi associativi si impegnano a garantire l'osservanza delle seguenti norme:
 - 1) i concessionari devono utilizzare gli impianti direttamente ed esclusivamente per le finalità per le quali è stata accordata la concessione;
 - 2) l'uso degli impianti sportivi non può essere concesso per attività e/o manifestazioni che non siano compatibili con la loro destinazione, funzione o caratteristiche;
 - 3) l'impianto sportivo deve essere utilizzato per usi esclusivamente sportivi (allenamenti, corsi);
 - 4) l'accesso all'impianto è subordinato alla presenza di almeno un responsabile, tecnico, dirigente o accompagnatore;

- 5) i concessionari devono utilizzare gli impianti rispettando rigorosamente i giorni e gli orari loro assegnati; rientra tra gli impegni del concessionario, nella durata del turno, predisporre quanto necessario per svolgere la propria attività e lasciare in ordine l'impianto sportivo per consentire il regolare svolgimento dell'attività prevista nel turno successivo;
- 6) gli atleti, gli istruttori ed i responsabili della società sono tenuti ad osservare un comportamento disciplinato e rispettoso;
- 7) è fatto obbligo, alla fine del turno di utilizzo, garantire il mantenimento di condizioni di pulizia e di igiene dell'impianto sportivo e dei servizi decorosi e nel rispetto del luogo;
- 8) in caso di ammissione di pubblico nell'impianto sportivo, fermo restando l'omologazione del campo, la società utente deve assicurare con propri responsabili il servizio d'ordine, impedire l'accesso ai non addetti e vigilare sul divieto di fumo nell'impianto sportivo; la suddetta società è responsabile del comportamento del pubblico e deve farsi carico di eventuali danni arrecati ai locali, strutture, persone e cose in genere, di ogni abuso e danno.

2. Alle società o associazioni concessionarie è vietato, pena l'immediata decadenza dalla concessione:

- sub concedere l'uso anche parziale degli impianti a terzi;
- accordarsi tra società sportive per stabilire cambi di giorni ed orari senza preventiva autorizzazione della Città Metropolitana;
- installare attrezzature fisse a/o mobili che modifichino la struttura dell'impianto sportivo in assenza di accordi preventivi con il Dirigente Scolastico e con la Città Metropolitana;

Art. 15

Disposizioni finali

- 1) Ogni diversa precedente disposizione disciplinante la materia oggetto del presente Regolamento deve intendersi abrogata.
- 2) Le disposizioni del presente regolamento decorreranno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione.